



LORENZO COSSON

Lorenzo Cosson (Renzino), nasce a Dolonne, frazione di Courmayeur, nel settembre del 1947. A vent'anni è maestro di sci e sei anni dopo ottiene il brevetto di guida alpina. La sua prima ascensione di grande impegno è il Grand Capucin per la parete Est a 22 anni, ritorna su questa stessa cima nell'inverno del 1975 salendo lungo lo spigolo Nord-Est.

Tra le più grandi guide alpine e memoria storica di Courmayeur, Cosson è stato per anni responsabile del Soccorso Alpino Valdostano.

La sua attività ad alto livello abbraccia le grandi catene dell'Asia, dell'Africa e dell'America. Nella Yosemite Valley, paradiso californiano degli arrampicatori, sale il Capitan lungo il Nose; sulla parete Ovest della Garet el Djenun, nel Sahara algerino, risolve in libera passaggi al limite del possibile (1975).

È nota anche la sua attività fotografica che inizia ufficialmente nel 1983 con la mostra "Renzino Cosson – La montagna incantata" e con il volume "Monte Bianco e dintorni", edito da Priuli & Verlucca. Il 1989 è l'anno di "Montagne di luce". Il suo scatto più famoso è quello di Giovanni Paolo II sui ghiacciai del Monte Bianco.

Altri due volumi: "Souvenir du Mont Blanc" (1989) e "Monte Bianco" (1992), vedono la luce nelle edizioni d'arte Pheljna, mentre nel giugno del 1995 si inaugura a Torino, Museo Nazionale della Montagna, una sua mostra fotografica, ripetuta nel luglio dello stesso anno nei locali della Torre del lebbroso di Aosta e, a partire dal mese di settembre, al Museo Alpino di Courmayeur. Nel 1999, ancora con l'editore Priuli & Verlucca, collabora all'edizione di "Monte Bianco 360°".

Nel 2000 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi gli conferisce, a Courmayeur, una importante onorificenza.